Diocesi: Aversa, mercoledì 14 dicembre riparte la Festa dei Popoli con la “Preghiera a colori”

Mercoledì 14 dicembre, nella chiesa cattedrale di Aversa, riparte il cammino di “Festa dei Popoli” con la “Preghiera a colori”. L’iniziativa, che si colloca nel percorso “Scuola 2022-2023”, riprende pienamente in presenza dopo tre anni. “Lo scorso anno, la preghiera a colori ritrovò il suo contesto naturale, la cattedrale San Paolo – affermano Lina Ingannato e Mariolina Russo, referenti del percorso Scuola di Festa dei Popoli Aversa, giunta quest’anno alla XII edizione –. Purtroppo, nel rispetto delle disposizioni legate all’emergenza sanitaria dovute al Covid-19, ci vedemmo costretti a richiedere ad ogni istituto scolastico una partecipazione limitata al dirigente, a due docenti e a quattro alunni”. Quest’anno le mutate condizioni del contesto pandemico – improntate alla cautela, ma anche ad un pieno ritorno alla normalità – consentiranno a dirigenti, docenti e studenti di accorrere in cattedrale senza limitazioni. La Preghiera interconfessionale fra “fratelli provenienti da altre parti della terra”, dunque, avrà inizio alle 10.30 e vedrà la partecipazione delle scuole del territorio e delle varie confessioni religiose per il tradizionale momento di riflessione, meditazione e festa. “La pandemia, che ci ha segnato profondamente, ancora non è del tutto scongiurata. Ma è indubbio che questa dodicesima edizione di Festa dei Popoli Aversa si colloca in uno scenario internazionale di grande criticità e fragilità”, continuano le due referenti. “La guerra scatenata dalla Russia in Ucraina continua a causare vittime e devastazioni, suscitando però una straordinaria reazione di solidarietà e accoglienza. Così come anche l’impegno delle scuole assume un ruolo delicato, se non cruciale, in una fase di sofferenza e incertezza che costituisce una straordinaria occasione di crescita. Sperimentare in prima persona il dolore e la comprensione possono amplificare il nostro ruolo nell’educare i ragazzi e le comunità al senso di umanità, alla fratellanza, all’empatia. Una sfida viva, nuova, che chiediamo a tutti i docenti e dirigenti di fare propria in questo percorso di pace e fratellanza che la Festa dei Popoli Aversa da anni si sta impegnando a costruire”, concludono Ingannato e Russo.

Gigliola Alfaro